



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.sa.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Legge n. 169 del 30.10.2008)

CITIZEN'S BREAK (la pausa del cittadino)

DISCIPLINE COINVOLTE : tutte
X I TRIMESTRE X PENTAMESTRE

CLASSI	SEZIONE	INDIRIZZO
Tutte	Tutte	Tutti

SINTESI (motivazione , finalità e risultati attesi)

L'introduzione, con legge 30.10.2008 n. 169, dell'insegnamento Cittadinanza e Costituzione ha offerto alle scuole l'occasione per una messa a punto del fondamentale rapporto che le lega alla Costituzione, sia dal punto di vista della sua legittimazione, sia dal punto di vista del compito educativo ad esse affidato. Le scuole sono chiamate in proposito a concorrere, anzitutto con la riflessione, con l'approfondimento dei problemi e con la sperimentazione, a questa messa a punto, in vista di un più maturo assetto ordinamentale della materia.

Partendo dalle indicazioni contenute nel Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (MIUR Prot. 2079 del 04.03.2009) questo Istituto intende promuovere il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e

all'esercizio attivo della cittadinanza e la partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'occasione è fornita dalla pausa pranzo (13,15-13.30) riconosciuta agli studenti che frequentano la VII ora di lezione.

Il docente in orario, traendo spunto dalla situazione conviviale della pausa pranzo, che predispone a momenti di confronto e riflessione di tipo informale, in base ad una notizia tratta da un quotidiano nazionale o locale o pubblicata sul web, promuoverà e condurrà una discussione tra gli studenti focalizzata su una delle tematiche sotto riportate che sia correlata alla propria disciplina di insegnamento.

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ'
<p>Competenze asse storico-sociale:</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza :</p> <p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Macroargomenti (ogni docente sceglierà quali sviluppare in correlazione alla propria disciplina) :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I principi costituzionali ○ Il regolamento di Istituto ○ Il sistema scolastico italiano ○ Il Codice della strada ○ Il diritto alla salute ○ L'educazione alimentare ○ La tutela dell'ambiente ○ L'intercultura e l'integrazione degli stranieri ○ Avvenimenti di politica interna e 	<p>Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, cogliendo come nel tempo e nello spazio si sia evoluta la capacità di riconoscerli e tutelarli; riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee; conoscere i processi migratori, identificarne le cause, valutarne le conseguenze personali, sociali, culturali ed economiche, mantenendo fisso il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa; identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca;</p> <p>Identità e appartenenza: ritrovare nella vita sociale, giuridica, istituzionale e culturale del nostro Paese elementi che dimostrino l'inerzia di abitudini e di impostazioni incoerenti con lo spirito e la lettera del testo costituzionale a proposito di responsabilità dello Stato e delle Regioni;</p> <p>Alterità e relazione: riconoscere come la</p>

<p>Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>locale</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le potenzialità del nostro territorio ○ L'Unione Europea ○ Viaggiare all'estero ○ Il mondo del lavoro ○ L'università ○ La partecipazione ○ Gli organi e le associazioni studentesche ○ La libertà di espressione ○ I diritti umani ○ La sicurezza ○ La criminalità ○ Rischi del web 	<p>ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo; riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici; individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali; dimostrare piena e matura consapevolezza circa la necessità di comportamenti corretti nel campo della sicurezza per la tutela della incolumità propria e altrui, del codice della strada e della salute fisica e mentale di ogni cittadino; comprendere l'equilibrio nel tempo del sistema uomo-ambiente: la funzione delle leggi e i danni prodotti dalla sua alterazione, problematizzando l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.</p> <p>Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società; analizzare, discutere e condividere lo Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti; promuovere la conoscenza dei regolamenti di istituto come momento di cittadinanza partecipata, collaborando alla loro redazione o al loro miglioramento e individuando le pratiche e le iniziative necessarie a questi scopi; impegnarsi attivamente nelle forme di rappresentanza previste (di classe, di istituto, nella Consulta provinciale degli studenti, nelle Associazioni studentesche)</p>
--	--	---